

# VIMERCATE

**FISCO** L'importo da pagare potrebbe crescere da 80 a 100 euro a tonnellata

## Tassa rifiuti Il nuovo anno porta nuovi aumenti

di **Martino Agostoni**

■ Rifiuti: il 2019 porta un rincaro della Tari.

Il nuovo anno si preannuncia come un periodo di svolta per il sistema di igiene urbana della città che, se da un lato risolverà definitivamente le questioni rimaste in sospeso nell'Amministrazione per l'adesione al nuovo appalto di Cem fino al 2025, dall'altro dovrà vedersela con uno scenario nazionale, e non solo, che sta portando a un continuo rialzo delle tariffe di smaltimento dei rifiuti indifferenziati, assieme pure a un calo dei ricavi dalle vendite di alcuni materiali recuperati con la differenziata.

### I dettagli

In pratica il sistema di gestione dei rifiuti potrà costare di più e di conseguenza anche la tassa comunale, che per legge deve garantirne la copertura al 100%, rischia di alzarsi.

Per Vimercate o il territorio servito da Cem non ci sono ancora i numeri precisi di questi cambiamenti ma dello scenario in evoluzione ci sono già tutte le conferme: «anche l'ultimo rapporto presentato dall'amministratore di Cem circa un mese fa ha indicato che sono in crescita i costi di smaltimento dei rifiuti - spiega il sindaco Francesco Sartini -. È una conseguenza dello "SbloccaItalia" che ha liberalizzato

la circolazione dei rifiuti e ha dato la possibilità agli impianti di incenerimento di rivolgersi anche fuori Regione, verso territori dove ci sono prezzi maggiori. Gli impianti della Lombardia hanno iniziato a usare questa novità, con la conseguenza che i costi di smaltimento sono già aumentati».

### Cosa cambierà

Nel vecchio contratto di igiene urbana di Cem - in funzione a Vimercate dal 2009 e prorogato fino al prossimo 31 marzo - lo smaltimento dell'indifferenziata costava 80 euro a tonnellata mentre «ora si sta parlando di almeno 100 euro a tonnellata per quello nuovo - chiarisce il sindaco - con punte anche di 200 euro per gli ingombranti».

E intanto per il 2019 l'ufficio Ambiente del municipio ha stanziato 775 mila euro come cifra a copertura dei costi, che vengono stabiliti con cadenza annuale, per lo smaltimento delle diverse tipologie di rifiuti. Dall'1 aprile poi anche a Vimercate inizierà il nuovo contratto con Cem, dopo che nel 2018 è stata superata la frattura tra l'Amministrazione comunale e il Consorzio, nata nel 2016 dallo scenario di una fusione con Bea, proprietaria dell'inceneritore di Desio, poi saltata definitivamente a fine 2017. E dopo che per tutti i 59 Comuni serviti da Cem si è superato lo stop di oltre un anno



**L'Amministrazione aderisce al nuovo appalto di Cem fino al 2025 e incrementa la tassa rifiuti a carico dei cittadini**

causato dal ricorso che era stato presentato al nuovo appalto dei servizi fino al 2025. Dalla primavera parte il nuovo servizio che dovrà fare i conti con una situazione inedita di aumento dei costi di smaltimento dei rifiuti e anche riduzione di alcuni ricavi dovuti dal calo dei prezzi sui mercati di materie riciclate come plastica o carta, oppure il passaggio da un guadagno dalla vendita a un costo per smaltire il legno. Tutto questo porterà a «ricadute sulla Tari - conferma Sartini - che

non possono ancora essere quantificate. Inoltre abbiamo anche dei margini per provare a contenere eventuali rincari». L'avvio del nuovo appalto di Cem a Vimercate però darà anche occasioni di sviluppo del servizio e «abbiamo già cominciato il confronto con Cem per rinnovare l'impegno a seguire strategie per il contenimento dei rifiuti - aggiunge il sindaco -. E tra le novità del 2019 ci sarà l'avvio del percorso per realizzare la tariffa puntuale a Vimercate». ■